

Scuola Forense " G. Gatti" Corso intensivo 2021/21
Diritto penale e Procedura penale
Quesiti prova orale
10/5/21
Avv. Fernanda Cherubini

Dopo 12 anni di matrimonio Tizia decide di separarsi dal marito Caio. Dal matrimonio sono nati due figli che al momento della separazione hanno 10 e 12 anni

Le ragioni sottese a tale decisione risiedono nella intollerabilità della convivenza, nelle continue liti tra i coniugi, per lo più dovute a questioni economiche nonché a motivi di ingiustificata gelosia di Caio.

A seguito della separazione la donna resta ad abitare con i figli minori nella casa familiare per la quale la donna continua a pagare regolarmente il rateo di locazione di Euro 400,00 mensili e i figli vengono affidati ad entrambi i genitori.

Il giudice della separazione concede a Caio un diritto di visita ampio nei confronti dei figli ma obbligando Caio al versamento di euro 400,00 mensili a titolo di mantenimento dei figli. La donna lavora come commessa presso un negozio di abbigliamento e percepisce uno stipendio mensile di Euro 1200,00.

Dopo i primi 6 mesi dalla separazione Caio nel gennaio del 2020, dopo avere saputo che la donna aveva iniziato una relazione con un altro uomo Livio, smette di versare l'assegno di mantenimento.

Caio continua a vedere tuttavia i figli e inizia a telefonare a Tizia anche tre volte al giorno con la scusa di sapere dei figli e insiste per vederli anche presso la abitazione della donna tutti i giorni, richiesta che la donna è costretta a soddisfare per i bene dei figli con la minaccia che altrimenti Caio non avrebbe provveduto a versare quanto dovuto a titolo di mantenimento, costringendo la donna a sopportare la presenza pressochè quotidiana in casa.

In occasione di una delle visite di Caio questi è accompagnato da Mevio, amico di entrambi, che con la scusa di andare in bagno si allontana per qualche minuto dalla vista di Tizia e colloca d'accordo con Caio una micro telecamera nella camera da letto della donna e su indicazioni di Caio carpisce la password di accesso della pagina Facebook della donna che ella conserva nel cassetto del comodino.

Mevio riesce così a registrare tutto ciò che accade e viene detto all'interno della camera da letto dalla donna e dal suo attuale fidanzato fa stampare da Sempronio le fotografie e riversare in un supporto informatico alcuni video che ritraggono la donna in pose private e con il proprio fidanzato e le consegnano a Caio.

Caio inizia ad ascoltare le conversazioni registrate da Mevio e vedere le immagini private della coppia.

Caio inizia ripetutamente nel corso della giornata per tre mesi successivi, a telefonare alla donna cercando di incontrarla, la cerca anche nel luogo di lavoro insistendo per vederla e parlarle per metterla in guardia dal fidanzato facendole credere che questi era solito parlar male di lei fino a raccontare agli amici dei loro incontri fornendo particolari che solo la coppia poteva conoscere e che Caio però era riuscito a carpire attraverso la microcamera, ingenerando nella donna uno stato di timore e sconforto e prostrazione tanto da decidere la donna di interrompere la nuova relazione e a chiudersi in sé stessa.

Tizia nei giorni successivi accedendo sulla propria pagina Facebook trova pubblicate nella sua bacheca pubblica immagini foto e video che la ritraggono in atteggiamenti sessuali privati col

fidanzato ormai lasciato e i commenti dei suoi amici che poi la chiamano per consolarla e altre fotografie vengono appese in prossimità del posto di lavoro.

Mevio allora si pente e riferisce tutto alla donna: di essere stato lui a collocare la microcamera e a detenere e fornire a Caio l'accesso alla pagina Facebook e a consegnare a Sempronio le registrazioni che vengono rinvenute nel computer del laboratorio di quest'ultimo.

Tizia allora presenta denuncia querela nei confronti di Tizio, Caio e Sempronio.

Nel corso delle indagini preliminari la perizia informatica disposta dal PM sui PC di Mevio e di Caio sono state effettuate senza il rispetto delle regole previste dalla normativa prevista per le indagini in digital forensics ex art 360 c.p.p.

Si argomenti in relazione ai profili di responsabilità di Caio e i reati eventualmente ravvisabili nei confronti di Tizia e Livio e alle scelte processuali più opportune.

Si argomenti in relazione ai profili di responsabilità di Mevio e i reati eventualmente ravvisabili nei confronti di Tizia e Livio e alle scelte processuali più opportune

Si argomenti in relazione ai profili di responsabilità di Sempronio e i reati eventualmente ravvisabili di Tizia e Livio alle scelte processuali più opportune ipotizzando verbalmente una richiesta di applicazione della pena ex art. 444 c.p.p.

Si argomenti inoltre in relazione ai profili processuali in punto di prova e su eventuali censure.